

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 463/AV5 del 24/04/2014

**Oggetto: manutenzione impianti antincendio Presidi AREA VASTA N. 5
periodo dal 01/05/2014 al 30/04/2016**

Lotto 1 CIG: 5640709C4F

Lotto 2 CIG: 5640732F49

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

DATO ATTO che la spesa relativa all'affidamento del servizio di manutenzione programmata, riparativa e correttiva degli impianti antincendio, ed affini in genere da effettuarsi presso tutte le strutture sanitarie dell'ASUR AREA VASTA N. 5 di Ascoli Piceno (lotto 1) e San Benedetto del Tronto (lotto 2), con l'impresa PIEMME ESTINTORI DI MANDOLINI V.&C. SAS per il periodo dal 01/05/2014 al 30/04/2016 è pari, per il Lotto 1 ad € 18.555,71 iva compresa; per il Lotto 2 ad € 18.555,71 iva compresa e troverà copertura a fronte di appositi stanziamenti dei Bilanci 2014 e 2015;

- DETERMINA -

1. Di affidare alla Ditta PIEMME ESTINTORI DI MANDOLINI V.&C. SAS con sede in Via dell'Aspo, 50 - 63100 Ascoli Piceno (AP), la manutenzione programmata, riparativa e correttiva degli impianti antincendio, ed affini in genere da effettuarsi presso tutte le strutture sanitarie dell'ASUR AREA VASTA N. 5, per un costo totale di € 30.419,20 + iva così suddiviso per lotti:
 - **Lotto 1) pari a € 15.209,60 + iva** (€ 18.555,71 ivato) compresi gli oneri della sicurezza;
 - **Lotto 2) pari a € 15.209,60 + iva** (€ 18.555,71 ivato) compresi gli oneri della sicurezza;
2. di dare atto che il servizio oggetto di affidamento avrà durata mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dal 01/05/2014;
3. di stabilire che gli oneri di spesa derivanti dalla presente determina, suddivisi per lotti, quantificati per l'importo massimo complessivo di: € 30.419,20 + iva (€ 37.111,42 iva compresa), saranno così imputati:

Lotto 1)

- € 7.604,80 + iva (€ 9.277,86 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010107 AV5TECPAT tetto 12 sub. 3 al budget di Area Vasta dell'esercizio 2014;

- € 7.604,80 + iva (€ 9.277,86 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010107 del budget di Area Vasta che verrà assegnato per l'esercizio 2015.

Lotto 2)

- € 7.604,80 + iva (€ 9.277,86 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010107 AV5TECPAT tetto 12 sub. 1 al budget di Area Vasta dell'esercizio 2014;
- € 7.604,80 + iva (€ 9.277,86 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010107 del budget di Area Vasta che verrà assegnato per l'esercizio 2015.

4. di considerare il contratto perfezionato con la comunicazione formale dell'aggiudicazione alla Ditta come sopra risultata aggiudicatrice
5. di precisare che, nel caso del presente provvedimento, la competenza è del Direttore della Area Vasta n. 5, in quanto trattasi di contratto di importo inferiore a € 50.000,00;
6. di dare atto, sulla base delle attestazioni del Responsabile del Procedimento, che il presente provvedimento non è sottoposto, rispettivamente, per limite di valore economico, alla disciplina di cui all'articolo 69 della Legge Regionale n. 11/2001 e sue successive modifiche e integrazioni in tema di autorizzazione, né alla disciplina in tema di controllo di cui all'articolo 4 della Legge n. 412/1991 e all'articolo 28 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche e integrazioni;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, a norma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche e integrazioni;
8. di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 1584/2003 e sue successive modificazioni, poiché l'importo del contratto è inferiore a € 50.000,00;
9. di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto ad attività di verifica da parte dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici ai sensi della DGR n. 902/2008 come modificata dalla DGR n. 1670/2012;
10. di dare atto, ai fini della repertori azione nel Sistema Attiweb Salute, che con la presente determina si provvede all'aggiudicazione definitiva dell'appalto di servizi, per un importo contrattuale al netto di IVA di € 30.419,20

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA N°5

(Dr. Massimo Del Moro)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

· U.O. ATTIVITÀ TECNICHE – AREA VASTA N. 5

NORMATIVA NAZIONALE DI RIFERIMENTO - Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche e integrazioni;

NORMATIVA REGIONALE DI RIFERIMENTO - Legge Regionale 20 giugno 2003 n. 13;

DETERMINA n. 573 del 04.08.2006 con la quale il Direttore Generale ASUR ha approvato il regolamento per l'acquisto di beni e servizi in economia.

Premesso che si rende necessario attivare per gli anni 2014 e 2015, un servizio di manutenzione degli impianti antincendio, ed affini in genere per tutte le strutture dell'AREA VASTA N. 5, ciò in considerazione del fatto che tale servizio garantisce interventi di emergenza privilegiati rispetto alle chiamate ordinarie di riparazione, con minore impegno economico per quest'Amministrazione .

Stante quanto sopra e ritenuto necessario procedere all'affidamento del suddetto servizio, l'U.O. Attività Tecniche ha indetto una gara tramite MEPA, composta di due (2) lotti (Lotto 1 Sede di Ascoli Piceno; Lotto 2 Sede di San Benedetto del Tr.) con criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento ASUR per gli acquisti di beni e servizi in economia approvato con determina del Direttore Generale ASUR n. 573 del 04.08.2006, disciplinante l'applicazione dell'art. 125 del D.Lgs 163/06.

Preso atto che, mediante negoziazione sul MEPA (n. id 437474 del 12/03/2014), l'U.O. Attività Tecniche ha invitato a presentare offerta, per il servizio di manutenzione impianti antincendio dell'ASUR - Area Vasta n. 5, le imprese di seguito elencate:

- Impresa ANTINCENDIO MACERATA S.R.L. Via dei Velini n.135 - 62100 - Macerata (MC);
- Impresa AVE SRL Via Dino Ciccoli n. 3 - 60035 - Jesi (AN);
- Impresa ERREGI IMPIANTI SNC Piazza Luigi Dari n. 40 - 63084 - Folignano (AP)
- Impresa I.T.E. IDROTERMOELETTRICA SRL Via Pontida n.7 - 63074 - San Benedetto del Tronto (AP)
- Impresa MINGUCCI ANTINCENDIO S.R.L. Via Fossombrone n.4 - 61122 - Pesaro (PU)
- Impresa PIEMME ESTINTORI di Madolini V. & C. SAS Via 1° Maggio, n. 139 - 63078 - Spinetoli (AP);
- Impresa SATO S.R.L. Via del Bozzolo SNC - 63100 - Ascoli Piceno (AP)

per importo complessivo a base d'asta di € 49.000,00 al netto dell'IVA e comprensivo dell'importo degli oneri della sicurezza pari a € 1.470,00 in ragione del 3% del valore a base d'asta, suddiviso nei seguenti lotti:

- **Lotto1)** strutture ex Zona Territoriale 13: base d'asta netti € 24.500,00, comprensivi di € 735,00 degli oneri per la sicurezza ordinari e speciali, non soggetti a ribasso
- **Lotto2)** strutture ex Zona Territoriale 12: base d'asta netti € 24.500,00, comprensivi di € 735,00 degli oneri per la sicurezza ordinari e speciali, non soggetti a ribasso

Rilevato che entro il termine di presentazione delle offerte (ore 11.00 del 02/04/2014) sono pervenute le offerte delle seguenti ditte:

- ANTINCENDIO MACERATA S.R.L.

- AVE SRL
- I.T.E. IDROTERMOELETTRICA SRL
- MINGUCCI ANTINCENDIO S.R.L.
- PIEMME ESTINTORI di Madolini V. & C. SAS

Preso atto che, il giorno 02/04/2014 il RUP (ovvero il Punto Ordinante della negoziazione MEPA) p.i. Giovanni Alberghina, ha valutato le n.5 offerte ricevute, non rilevando irregolarità, per cui sono state valutate le offerte economiche, riassunte nel seguente prospetto:

DITTA	LOTTO 1	LOTTO2
ANTINCENDIO MACERATA S.R.L.	21388,00 Euro	21388,00 Euro
AVE SRL	22550,00 Euro	22550,00 Euro
I.T.E. IDROTERMOELETTRICA SRL	19900,00 Euro	18800,00 Euro
MINGUCCI ANTINCENDIO S.R.L.	23000,00 Euro	23000,00 Euro
PIEMME ESTINTORI di Madolini V. & C. SAS	15209,60 Euro	15209,60 Euro

Da ciò risulta aggiudicataria la Ditta PIEMME ESTINTORI di Madolini V. & C. SAS per l'importo complessivo relativo ai due lotti dell'appalto, che ammonta rispettivamente:

- **Lotto 1** netti € 15.209,60 (€ 18.555,71 iva compresa), comprensivi degli oneri per la sicurezza ordinari e speciali, non soggetti a ribasso d'asta
- **Lotto 2** netti € 15.209,60 (€ 18.555,71 iva compresa), comprensivi degli oneri per la sicurezza ordinari e speciali, non soggetti a ribasso d'asta

Dato atto che il costo derivante dal presente affidamento comporta un risparmio superiore al 22 % rispetto alla spesa storica annuale sostenuta nel 2013, che è stata pari a € 19.531,40 + iva per le prestazioni in oggetto, ed è in linea con le disposizioni di cui alla DGRM n. 1750 del 27/12/2013 e DG ASUR n. 103 del 26/02/2014.

In tal senso, dandosi atto del valore economico del rapporto contrattuale oggetto della presente proposta, e tenuto conto dei contenuti della suddetta regolamentazione provvisoria Aziendale, si propone:

- di affidare la manutenzione degli impianti antincendio, per il periodo dal 01/05/2014 al 30/04/2016, all'impresa PIEMME ESTINTORI di Madolini V. & C. SAS con sede in Via 1° Maggio, 139 - 63078 - Spinetoli (AP) al canone biennale di € 30.419,20 + iva (€ 37.111,42 iva compresa) così suddivisi:
 - netti € 15.209,60 (€ 18.555,71 iva compresa) imputabili alla Sede di Ascoli Piceno (Lotto 1);
 - netti € 15.209,60 (€ 18.555,71 iva compresa) imputabili alla Sede di San Benedetto del Tr. (Lotto 2);
 alle condizioni contrattuali specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto, allegato al presente atto;
- di stabilire che gli oneri di spesa derivanti dalla presente determina, suddivisi per lotti, quantificati per l'importo complessivo annuo di € 30.419,20 + iva (€ 37.111,42 iva compresa), saranno così imputati:

Lotto 1)

- € 7.604,80 + iva (€ 9.277,86 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010107 AV5TECPAT tetto 12 sub. 3 al budget di Area Vasta dell'esercizio 2014;

- € 7.604,80 + iva (€ 9.277,86 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010107 de budget di Area Vasta che verrà assegnato per l'esercizio 2015.

Lotto 2)

- € 7.604,80 + iva (€ 9.277,86 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010107 AV5TECPAT tetto 12 sub. 1 al budget di Area Vasta dell'esercizio 2014;
 - € 7.604,80 + iva (€ 9.277,86 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010107 de budget di Area Vasta che verrà assegnato per l'esercizio 2015.
3. di considerare il contratto perfezionato con la comunicazione formale dell'aggiudicazione alla Ditta come sopra risultata aggiudicatrice
 4. di dare atto, sulla base delle attestazioni del Responsabile del Procedimento, che il presente provvedimento non è sottoposto, rispettivamente, per limite di valore economico, alla disciplina di cui all'articolo 69 della Legge Regionale n. 11/2001 e sue successive modifiche e integrazioni in tema di autorizzazione, né alla disciplina in tema di controllo di cui all'articolo 4 della Legge n. 412/1991 e all'articolo 28 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche e integrazioni;
 5. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, a norma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche e integrazioni;
 6. di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 1584/2003 e sue successive modificazioni, poiché l'importo del contratto è inferiore a € 50.000,00;
 7. di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto ad attività di verifica da parte dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici ai sensi della DGR n. 902/2008 come modificata dalla DGR n. 1670/2012;
 8. di dare atto, ai fini della repertori azione nel Sistema Attiweb Salute, che con la presente determina si provvede all'aggiudicazione definitiva dell'appalto di servizi, per un importo contrattuale al netto di IVA di € 30.419,20

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(p.i. Giovanni Alberghina)

IL DIRIGENTE
U.O. ATTIVITÀ TECNICHE SEDE DI SAN
BENEDETTO DEL TR.
(Ing. Paoloenrico SVAMPA)

Visto quanto dichiarato nel documento istruttorio in ordine agli oneri relativamente alla quota dei costi gravanti sull'esercizio 2014 si attesta la compatibilità degli stessi con le disposizioni di cui al DGRM 1750/2013 e DG ASUR n. 103 del 26/02/2014, di autorizzazione alla gestione provvisoria 2014, gli stessi saranno rilevati al C.E. 0510010107 autorizzazioni 12/3 e 12/1.

Relativamente alla quota gravante sull'esercizio 2015 si dichiara che il costo sarà reso compatibile con le disponibilità economiche del budget che sarà assegnato per l'anno 2015 e al Conto Economico 0510010107.

IL DIRIGENTE
U.O. GESTIONE ECONOMICO / FINANZIARIA
SEDE DI ASCOLI PICENO
(Dott. Pietrino MAURIZI)

IL TITOLARE P.O.
U.O. GESTIONE ECONOMICO / FINANZIARIA
SEDE DI SAN BENEDETTO DEL TR.
(Rag. Bruna PELLICIONI)

IL RESPONSABILE CONTROLLO DI GESTIONE
(Dott. Milco COACCI)

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 19 pagine di cui n. 13 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.



Ascoli Piceno
San Benedetto del Tronto

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: Procedura negoziata per servizi di manutenzione periodica di impianti rivelazione incendi, dispositivi di illuminazione di emergenza, ecc. presenti (compresi anche quelli in fase di realizzazione) presso tutte le strutture sanitarie dell'ASUR AREA VASTA N. 5.

Questa Amministrazione indice gara ai sensi dell'art. 7 del Regolamento ASUR per gli acquisti di beni e servizi in economia, approvato con determina del Direttore Generale ASUR n. 573 del 04/08/2006, disciplinante l'applicazione dell'art. 125 del D.Lgs 163/06.

L'importo complessivo di gara previsto per il servizio in oggetto è pari ad **Euro 49.000,00 Iva esclusa**, così suddivisi:

- ❖ **Lotto 1 importo base d'asta € 24.500,00 iva esclusa (Allegato A):** Impianti presso P.O. Mazzoni (Ascoli Piceno, via degli iris n. 2), ex GIL (Ascoli Piceno, via Via Marcello Federici), RSA ex Luciani (Ascoli Piceno, via zepelle), RSA Offida (Offida Via Garibaldi, n.3), RSA Paggese (Fraz. Paggese).

Il CIG di riferimento è il seguente: 5640709C4F

- ❖ **Lotto 2 importo base d'asta € 24.500,00 iva esclusa (Allegato B):** Impianti presso P.O. Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto, via Silvio Pellico), R.S.A. (Ripatransone – Piazza Madre Teresa di Calcutta), R.S.A. (Montefiore dell'Aso – Piazza Antognozzi), Deposito (Acquaviva Picena – via Leonardo da Vinci)

Il CIG di riferimento è il seguente: 5640732F49

Al presente Capitolato Speciale di Appalto, ancorché non espressamente indicato, vengono comunque applicate le norme stabilite dal Decreto legislativo n° 163 del 12/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni e del DPR 207/2010.

La comunicazione di aggiudicazione impegna subito la Ditta mentre diviene obbligatoria per l'Amministrazione Appaltante solo dopo l'approvazione degli atti di gara.

Si procederà alla stipula del contratto dopo l'acquisizione della documentazione prevista dalla legge in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO, DESIGNAZIONE, FORMA E DIMENSIONI DELLE OPERE.

ART. 1 - oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di manutenzione periodica programmata sugli impianti suddivisi nei due lotti come sopra.

Il servizio deve essere assicurato mediante 4 (quattro) visite manutentive semestrali distribuite tra la data di affidamento del servizio in oggetto ed il 31.12.2015

Art. 2 – designazione e modalità dei servizi

La prima delle visite dovrà essere, comunque, effettuata e completata entro il mese di Giugno 2014.

La Ditta dovrà fornire, 3 (tre) giorni prima della data di inizio di ogni visita manutentiva semestrale, all'Ufficio Tecnico/Manutenzione della AREA VASTA 5, il **CRONOPROGRAMMA** degli interventi manutentivi che andrà ad effettuare su ogni singola struttura in contratto.

In detto documento di programmazione dovranno essere indicati i nominativi dei tecnici incaricati e i relativi numeri di telefono e/o cellulari.

La ditta dovrà, comunque, iniziare il servizio entro 5 gg. dalla data della richiesta scritta da parte dell'Amministrazione appaltante anche se trasmessa via Fax.

Al termine delle operazioni di controllo manutentivo semestrale e comunque entro i termini sopra detti (30/06/2014 – 31/12/2015), dovrà essere consegnato, al Responsabile dell'Ufficio Tecnico/Manutenzione dell'AV5, il verbale (compilato come meglio specificato nell'Art. 6 del presente C.S.A), nonché procedere alla compilazione e consegna dei registri dei controlli periodici Aziendali di manutenzione degli impianti in contratto c/o il Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi.

Gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti, anche in presenza di organi di controllo della stazione appaltante, da personale tecnico specializzato dotato di idonea strumentazione per effettuare test e verifiche, secondo i protocolli operativi di ogni singola apparecchiatura.

Se nel corso di detti interventi alcune apparecchiature risultassero non raggiungibili, il tecnico incaricato dalla Ditta assuntrice dovrà immediatamente contattare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Al termine di ogni intervento manutentivo tutte le apparecchiature dovranno risultare manutenzionate e funzionanti.

Per tutto il periodo contrattuale, le riparazioni urgenti e comunque autorizzate non ricomprese nel presente Capitolato devono essere effettuate entro e non oltre le 24 ore dalla richiesta telefonica da parte del personale appartenente all'Ufficio Tecnico/Manutenzione, nei casi di emergenza accertata, da detto personale, la Ditta dovrà intervenire prontamente garantendo, con il proprio personale dipendente, il servizio di reperibilità nell'arco del 24 ore giornaliere per tutto il periodo dell'appalto. Per quanto riguarda invece gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere effettuati entro 48 ore dalla richiesta telefonica da parte del personale appartenente all'Ufficio Tecnico/Manutenzione.

Qualora nelle fasi di manutenzione la Ditta incaricata rilevi il malfunzionamento, l'inefficienza o qualsiasi altro elemento che pregiudichi la perfetta funzionalità degli impianti e delle attrezzature di rilevazione e segnalazione incendio e che i relativi interventi riparatori non risultino comunque compresi nelle proprie competenze stabilite nell'Art. 8, la stessa dovrà, annotare tali rilievi nel proprio verbale indicando: - impianto e/o apparecchiatura/attrezzatura, l'ubicazione e il guasto riscontrato nonché trasmetterlo immediatamente unitamente ad un'analisi dei costi al Responsabile dell'Ufficio Tecnico/Manutenzione per gli adempimenti di competenza. Al termine di ogni visita manutentiva tutti gli impianti e attrezzature di cui all'Art.8 dovranno risultare manutenzionate e funzionanti.

Art. 3- ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dei due lotti dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, ammonta a netti € 49.000,00 (dicansi euro quarantanovemila,00) oltre l'IVA, così suddivisi:

- Lotto 1 importo base d'asta € 24.500,00 iva esclusa (l'importo degli oneri per la sicurezza ordinari e speciali, non soggetti a ribasso d'asta, è pari a € 735,00, oltre l'IVA, pari al 3%).
- Lotto 2 importo base d'asta € 24.500,00 iva esclusa (l'importo degli oneri per la sicurezza ordinari e speciali, non soggetti a ribasso d'asta, è pari a € 735,00, oltre l'IVA, pari al 3%).

Art. 4 - sistema di affidamento dei servizi

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso in percentuale da applicarsi a uno o più lotti.

La ditta potrà effettuare un preliminare sopralluogo (previa richiesta di appuntamento) conoscitivo delle attrezzature oggetto di manutenzione, al fine di acquisire conoscenza delle complesse caratteristiche tecniche delle stesse, per essere immediatamente operative in modo autonomo a seguito dell'aggiudicazione.

L'Amministrazione precisa che:

1. non esiste alcun obbligo di presa visione di impianti ed attrezzature antincendio da parte delle Ditte invitate;
2. le Ditte che non parteciperanno alla presa visione di cui la punto 1, non avranno nessuna giustificazione per:
 - inadempienze di qualsiasi genere imputabili alla natura stessa degli impianti ed attrezzature oggetto di gara,
 - ritardi per l'avvio la gestione del servizio,
 - ulteriori pretese di carattere economico per la gestione del servizio di manutenzione, oggetto di gara,
 - altre motivazioni rilevabili dalla presa visione.

Art. 5 – durata ed affidamento dell'appalto

La durata del servizio sarà di 2 (due) anni con decorrenza dal 01/05/2014 al 30/04/2016 comunicato con lettera di formale aggiudicazione, con la conseguente presentazione del "POS".

La ditta dovrà fornire un recapito telefonico e fax attivo h24

Gli interventi dovranno essere programmati ed eseguiti tenendo debito conto delle eventuali interferenze che si potranno verificare in considerazione:

- a) della presenza del personale sanitario e dei degenti e/o utenti;
- b) della necessità di garantire la funzionalità dei servizi esistenti ed operanti.

Art. 6 - pagamenti

Ogni intervento sarà contabilizzato a misura secondo la seguente modalità:

1. **Il servizio di manutenzione periodica, in oggetto al presente capitolato**, verrà corrisposto previa presentazione da parte della Ditta aggiudicataria, di 4 fatture semestrali di importo pari ad 1/4 del canone complessivo decurtato del ribasso d'asta ad esclusione degli oneri della sicurezza ordinari e speciali, non soggetti a ribasso d'asta pari al 3%.
2. **Per eventuali servizi di manutenzione straordinaria**, la contabilizzazione avverrà, secondo le seguenti modalità a scelta del RUP:
 - a) previa redazione di un computo metrico estimativo al quale saranno applicati i prezzi indicati nel Bollettino Ufficiale anno 2012 della Regione Marche, al netto del ribasso che la Ditta avrà formulato in sede di presentazione di offerta economica (esclusi gli oneri della sicurezza).
 - b) mediante produzione da parte della Ditta di una "Lista in economia" (con indicate le ore impiegate per l'esecuzione dei lavori e la posa in opera dei materiali installati) che dovrà essere vistato dal Responsabile degli impianti o suo incaricato, completo dell'eventuale bolla di consegna materiali e copia dell'ordine, allegato quindi alla fattura, applicando il costo orario della manodopera previsto dal prezzario regionale, esclusi gli oneri della sicurezza, ribassato secondo l'offerta economica presentata ed aggiungendo il prezzo dei materiali forniti, quotati utilizzando i prezzi di listino a cui sarà applicato lo sconto offerto in gara.

Senza tali documenti non si procederà alla liquidazione della fattura stessa. Sono inoltre da considerarsi inclusi nel prezzo di listino scontato come sopra, tutti gli oneri di trasporto, immagazzinamento e consegna in cantiere dei materiali, compreso le ore del personale eventualmente impiegate per l'approvvigionamento.

I prezzi del prezzario Regionale e i costi della manodopera di cui al punto 2 saranno maggiorati del 40% per interventi in orario notturno (si considera orario notturno l'intervallo di tempo compreso dalle ore 19,00 alle ore 07,00) o giorno festivo.

Per ciascun intervento tecnico, anche programmato, dovrà essere redatto un regolare verbale, controfirmato di volta in volta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi di questa AV5 o da suo incaricato. Nel suddetto verbale dovrà essere annotato il tipo di lavoro effettuato con la distinta che attesti l'avvenuta verifica delle prove e la corretta funzionalità di ogni singola attrezzatura, oltre una dettagliata analisi delle eventuali anomalie riscontrate ed eventuali proposte risolutive.

La Ditta assuntrice dovrà provvedere, previo consenso del Responsabile dell'Ufficio Tecnico o suo delegato, alla sostituzione e/o riparazione di tutte le parti di ricambio risultanti difettose e comunque tali da pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto e delle attrezzature antincendio oggetto del presente C.S.A., con materiali conformi e garantiti non compresi negli oneri del presente Capitolato Speciale di Appalto.

Gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria, di cui al precedente art. 1 e successivo art. 8, verranno contabilizzati in economia.

Nel caso in cui la Ditta Appaltatrice non ottemperi agli obblighi assicurativi e contributivi, la Stazione Appaltante segnalerà tale situazione all'Impresa stessa e se del caso anche all'Ispettorato del Lavoro.

A seguito di tale situazione di inadempienza, la Stazione Appaltante procederà, in sede di emissione dei pagamenti in acconto, ad una detrazione pari al 20% (venti per cento) sui medesimi se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati.

Le somme così accantonate saranno destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla Ditta Appaltatrice delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando, dall'Ispettorato del Lavoro, non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

I pagamenti di, cui al punto 2, saranno effettuati a seguito di presentazione di regolare fattura, previa produzione di DURC regolare .

Art. 7 - revisione dei prezzi

La revisione dei prezzi non è ammessa in base all'art. 133 del D.L.gs n° 163 del 12/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono escluse dal prezzo:

- le parti ricambio di cui al precedente Art.6.
- l'I.V.A. che rimane a carico della Amministrazione appaltante.

Art. 8 - norme da osservare

L'appalto, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale di Appalto e del capitolato Generale per l'appalto delle opere del Ministero Lavori Pubblici è regolato da tutte le leggi statali, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti inerenti e conseguenti la materia di appalto e di esecuzione di opere pubbliche che l'Appaltatore dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse.

Per quanto non espressamente enunciato si dovrà fare riferimento alla migliore regola tecnica dell'arte attualmente conosciuta.

I materiali usati dovranno possedere marchi di qualità riconosciuti dalla Comunità Europea ed essere, se del caso, non propaganti l'incendio e resistenti al fuoco.

Tutte le apparecchiature e gli impianti in generale dovranno avere la piena e continuativa efficienza del sistema in conformità a quanto previsto dalle disposizioni legislative dai regolamenti vigenti nonché rispettare le indicazioni del produttore/costruttore:

a) Specifica apparecchi d'illuminazione e segnalazione di sicurezza di tipo automatico con batteria a bordo:

Tutti i collaudi/verifiche/manutenzioni secondo le norme UNI EN 54, nel rispetto del DPR 151/2011 e del Decreto Legislativo nr. 81/08 saranno effettuati con cadenza semestrale (N° 2 visite annuali), allo scopo di verificare lo stato di efficienza dell'impianto, con emissione del certificato di avvenuta ispezione.

Su apposito registro la ditta manutentrice dovrà annotare:

- Le eventuali variazioni riscontrate, sia sul sistema che nell'area sorvegliata, rispetto alla situazione dell'ultima verifica precedente;
- Le prove effettuate
- Le eventuali deficienze riscontrate.
- Gli interventi manutentivi effettuati al fine dell'eliminazione immediata delle deficienze e/o variazioni riscontrate che precludono il regolare funzionamento

I lavori di manutenzione riguarderanno le seguenti principali prestazioni:

CONTROLLO SEMESTRALE - consiste in una misura di prevenzione atta a verificare principalmente che dette apparecchiature siano presenti, non presentino segni di manomissioni ed inoltre occorre verificare lo stato di tutte gli apparecchi di illuminazione tramite l'effettuazione delle seguenti operazioni;

1. Controllo che le segnalazioni uscite d'emergenza siano chiaramente visibili;
 2. Controllo delle alimentazioni elettriche impianti illuminazione d'emergenza (quadri di alimentazione relativi ad ogni settore).
 3. Verifica funzionamento/intervento di tutti gli apparecchi di illuminazione d'emergenza e dei segnalatori uscite d'emergenza tramite disalimentazione linee elettriche relative ad ogni settore e successivo controllo dell'avvenuta accensione di ogni apparecchiatura.
 4. Verifica dell'integrità e leggibilità dei segnali di sicurezza in relazione alle distanze di visibilità;
 5. Controllo della funzionalità dei componenti interni apparecchiatura (lampada o tubi fluorescenti, starter, reattore) con eventuale loro sostituzione al fine di garantire il regolare funzionamento.
- Sul registro, di cui sopra, dovrà essere annotato l'ubicazione della lampada alla quale sono state sostituite le componenti;
6. Rimessa in servizio dell'impianto.
 7. Nei sistemi dotati di controllo automatico verifica dei report di test

Per quanto non espressamente indicato la ditta dovrà fare riferimento alla normativa vigente.

b) Specifica impianto di rivelazione e segnalazione incendi:

Il presente punto elenca di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una serie di verifiche, controlli e manutenzioni da eseguire sugli impianti automatici di rivelazione incendio. Tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere effettuate da personale competente e qualificato nonché autorizzato a rilasciare certificazioni.

Tutti i collaudi/verifiche, secondo le norme UNI 9795/2010, e secondo quanto previsto dal DPR 151/2011 e nel rispetto del Decreto Legislativo nr. 81/2008, saranno effettuati con cadenza semestrale (N° 2 interventi annuali), allo scopo di verificare lo stato di efficienza dell'impianto, con emissione del certificato di avvenuta ispezione.

L'accertamento sarà riportato nell'apposito registro prevenzione incendio, su cui verranno annotate:

- Le eventuali variazioni riscontrate, sia sul sistema che nell'area sorvegliata, rispetto alla situazione dell'ultima verifica precedente;
- Le eventuali deficienze riscontrate.

Le attività di manutenzione, generalmente, riguarderanno le seguenti principali prestazioni:

- 1) Controllo visivo dello stato dell'impianto e messa in sicurezza dello stesso adottando tutte le misure necessarie, sulla centrale di comando, per poter realizzare tutte le verifiche dell'impianto senza provocare allarmi o interventi degli impianti di spegnimento, di evacuazione fumi o di qualunque altra apparecchiatura che possa divenire inservibile dopo il suo intervento;
- 2) Verifica della linea di alimentazione dell'impianto;
- 3) Controllo dell'alimentazione principale della centrale di rivelazione, dello stato di carica delle batterie ausiliarie e verifica del regolare funzionamento del carica-batterie;
- 4) Controllo del regolare funzionamento dei dispositivi locali di segnalazione allarme (quadri sinottici, targhe ottico acustiche all'interno e all'esterno dei locali protetti e sirene);
- 5) Verifica del regolare funzionamento dei pulsanti manuali d'allarme in ragione del 50% delle apparecchiature installate;
- 6) Prova dei sensori di rivelazione fumo mediante smoke-detector, in ragione del 50% delle apparecchiature installate;
- 7) Prova delle sonde canale di rivelazione fumo (posizionate all'interno delle condotte di aerazione), tramite smontaggio cassetta di contenimento e prova dello stesso, in ragione del 100 % delle apparecchiature installate;
- 8) Verifica del regolare funzionamento della centrale di rivelazione ed allarme incendio, con controllo del funzionamento lampade dei singoli circuiti, simulazione di tutte le funzioni della centrale con verifica di tutte le procedure da effettuare per la segnalazione dell'allarme, verifica delle morsettiere e controllo del serraggio delle stesse;
- 9) Verifica dei materiali di scorta, l'utente dovrà tenere costantemente a disposizione per ciascun tipo di sensore, almeno un numero di sensori di scorta pari al 10% di quelli installati, detto quantitativo può essere ridotto del 50% quando l'impianto è composto da almeno 200 sensori.
- 10) Verifica del regolare funzionamento degli elettromagneti posto sulle porte tagliafuoco, con controllo delle parti meccaniche, e verifica di funzionamento.

Oltre alle sopra citate operazioni di manutenzione dovranno essere eseguite anche le seguenti prestazioni per le sotto elencate apparecchiature:

SERRANDE TAGLIAFUOCO:

La presente specifica elenca di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una serie di verifiche, controlli e manutenzioni da eseguire sulle serrande e sistemi tagliafuoco. Tutte le operazioni di manutenzione saranno effettuate da personale specializzato ed autorizzato a rilasciare certificazioni.

Tutti i collaudi/verifiche, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo nr. 81/2008 e DPR 151/2011 saranno effettuati con cadenza semestrale (N° 2 verifiche annuali), allo scopo di verificare lo stato di efficienza dei sistemi di compartimentazione antincendio, con emissione del certificato di avvenuta ispezione.

L'accertamento sarà riportato nell'apposito registro prevenzione incendio, su cui verranno annotate:

- Le eventuali variazioni riscontrate, sia sul sistema che nell'area sorvegliata, rispetto alla situazione dell'ultima verifica precedente;
- Le eventuali deficienze riscontrate.

I lavori di manutenzione riguarderanno le seguenti principali prestazioni, non escludendo le indicazioni del produttore:

1. Esame visivo delle serrande tagliafuoco allo scopo di verificare lo stato apparente di tutti i componenti (corrosioni, deformazioni, ecc.) e la verifica dello stato dell'ancoraggio;
2. Controllo della regolare posizione di apertura e/o chiusura delle serrande in condizioni normali;
3. Verifica dello stato di conservazione e del buon funzionamento dei dispositivi meccanici o elettromeccanici di autochiusura delle serrande (**la verifica delle serrande dotate di servomotore dovrà essere effettuata in campo "utilizzando il tasto di controllo esistente sullo stesso"**);
4. Verifica del buon funzionamento dei dispositivi automatici di chiusura, comandati da impianto di rivelazione incendio e/o calore, tramite utilizzo di appositi sistemi di verifica;
5. Verifica del buon funzionamento dei dispositivi automatici di riarmo.

6. Ripristino di tutti i collegamenti e rimessa in servizio dell'apparecchiatura

EVACUATORI DI FUMO E CALORE (EFC):

La presente specifica elenca di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una serie di verifiche, controlli e manutenzioni da eseguire sugli evacuatori di fumo e calore. Tutte le operazioni di manutenzione saranno effettuate da personale specializzato ed autorizzato a rilasciare certificazioni.

Tutti i collaudi/verifiche, secondo quanto previsto dalle norme UNI 9494, del DPR 151/2011 e nel rispetto del Decreto Legislativo nr. 81/2008, saranno effettuati con cadenza semestrale (N° 2 verifiche annuali), allo scopo di verificare lo stato di efficienza dei sistemi, con emissione del certificato di avvenuta ispezione.

L'accertamento sarà riportato nell'apposito **registro prevenzione incendio**, su cui verranno annotate:

- Le eventuali variazioni riscontrate, sia sui sistemi che nell'area soggetta a controllo, rispetto alla situazione dell'ultima verifica precedente;
- Le eventuali deficienze riscontrate.

I lavori di manutenzione riguarderanno le seguenti principali prestazioni (norme UNI 9494), tenendo inoltre in considerazione anche le indicazioni del produttore:

- 1) Controllo visivo dello stato dell'impianto e messa in sicurezza dello stesso adottando tutte le misure necessarie, sulla centrale di comando, per poter realizzare tutte le verifiche dell'impianto senza provocare allarmi o interventi dell'impianto di evacuazione fumi.
- 2) Controllo degli eventuali dispositivi di comando pneumatico a distanza e/o dello stato di carica della cartuccia di CO₂ mediante pesatura e/o sostituzione della stessa se necessario (seguendo le indicazioni del produttore).
- 3) Controllo efficienza del sistema di chiusura e dei movimenti, aprendo e chiudendo manualmente l'EFC.
- 4) Verifica della integrità e corretta posizione dell'ampolla di scatto termico, e sostituzione della stessa se necessario.
- 5) Verifica di funzionamento dei dispositivi di azionamento manuali, scollegando elettricamente tutte le cariche pirotecniche e controllando la presenza di tensione ai capi del collegamento della carica pirotecnica con pulsante manuale attivato.
- 6) Verifica di funzionamento dei dispositivi di azionamento automatici (comando di apertura da impianto di rivelazione fumi), scollegando elettricamente tutte le cariche pirotecniche e controllando la presenza di tensione ai capi del collegamento della carica pirotecnica con impianto di rivelazione fumi in allarme.
- 7) Verifica del buon funzionamento degli eventuali motori elettrici e dei relativi dispositivi di comando, per la ventilazione giornaliera, mediante prove di apertura e chiusura.
- 8) Controllo efficienza dei dispositivi di comando pneumatico a distanza per la ventilazione giornaliera.
- 9) Controllo del buon funzionamento di eventuali dispositivi di segnalazione allarme ad esso collegate (targhe ottico acustiche) all'interno e all'esterno dei locali protetti.
- 10) Richiudere il portello, rimontaggio della cartuccia di CO₂, ripristino di tutti i collegamenti elettrici e rimessa in servizio dell'impianto.

N.B. Le prove di verifica del regolare funzionamento dei rivelatori di fumo e di tutte le altre apparecchiature connesse all'impianto di rilevazione oltre a tenere conto della indispensabile logica di funzionamento (da visionare in sede di sopralluogo) di tutti i componenti dell'impianto, verranno eseguite a rotazione su di un numero significativo di apparecchiature in riferimento alle zone di rilevazione impostate nella centrale antincendio, che riassumendo sono:

- Rilevatori di fumo e/o calore in misura del 50% (semestralmente) delle apparecchiature installate;
- Pulsanti manuali di allarme in misura del 50% (semestralmente) delle apparecchiature installate;
- Sonde di rilevazione dedicate alle serrande tagliafuoco in misura del 100% (semestralmente) delle apparecchiature installate;
- Evacuatori di fumo e calore (EFC) in misura del 100% (semestralmente) delle apparecchiature installate;
- Tutta la restante componentistica facente parte dell'impianto di rilevazione e allertamento incendi, va testata in misura del 100% (semestralmente)

Il tutto sarà previsto in accordo con i tecnici responsabili della committenza. Inoltre nella relazione che verrà consegnata a fine lavori, si dovrà obbligatoriamente far riferimento agli indirizzi delle apparecchiature sulle quali sono state effettuate le prove.

Art. 9 - conoscenza delle norme di appalto

L'appalto, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale di Appalto e del Capitolato Generale per l'appalto delle opere del Ministero Lavori Pubblici, approvato con D.M. n°145 del 19/04/2000, dal Regolamento di attuazione della Legge in materia di Lavori Pubblici DPR 207/2010 e dal D.L.vo n° 163 del 12/04/2006 è regolato da tutte le leggi statali, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti inerenti e conseguenti la materia di appalto e di esecuzione di opere pubbliche che l'Appaltatore, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse.

Art. 10 - osservanza delle leggi, regolamenti e norme in materia d'appalto

La Ditta è tenuta ad osservare, oltre il presente Capitolato tutte le norme e le prescrizioni, anche Municipali, che comunque interessano le opere in oggetto, la Ditta assuntrice dovrà altresì sollevare l'Amministrazione di ogni responsabilità per l'inosservanza di tutte le disposizioni vigenti.

La Ditta è tenuta a:

- obbligo di osservare i contratti collettivi di lavoro e facoltà dell'Amministrazione di operare ritenute sui certificati;
- decadenza dell'Appaltatore dal compenso per i danni provocati da cause di forza maggiore nel caso in cui la relativa denuncia non sia fatta entro i cinque giorni da quello in cui i danni medesimi si sono verificati;
- facoltà dell'Amministrazione di ordinare alla Ditta di procedere all'esecuzione delle opere anche con lavoro notturno e in giorni festivi;
- facoltà dell'Amministrazione di far approvvigionare i materiali e le apparecchiature, offerti dalla Ditta aggiudicataria, anche in più riprese ed in tempi successivi, fortemente intervallati per le esigenze derivanti dai lavori e dal funzionamento delle strutture sanitarie.

Per tutto ciò che non è stato espresso nel presente Capitolato Speciale si rimanda a quanto stabilito negli articoli del Capitolato Generale per le Opere Pubbliche dello Stato.

Art. 11 - denuncia agli enti previdenziali

La documentazione di regolarità contributiva agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, Enti Assicurativi ed Infortunistici, deve essere presentata entro 30 gg. dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione. L'Amministrazione appaltante ha la facoltà di richiedere in qualsiasi momento copia delle certificazioni di regolarità contributiva.

Art. 12 - piano delle misure di sicurezza

Per le attività da svolgere sulla base del Documento di Valutazione dei Rischi aziendale coordinato con il D.U.V.R.I. fornito dalla Stazione Appaltante è obbligo della ditta produrre un Piano di sicurezza secondo le indicazioni del D.Lgs 81/08 e s.m. e i.

Entro 30 gg. dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione dovrà essere presentata copia del Piano Operativo di Sicurezza.

Art. 13 - sub-appalto

L'aggiudicatario può eseguire direttamente tutte le lavorazioni previste dall'appalto ed ha facoltà di subappaltarne il 30%.

Il subappalto è regolato ai sensi dell'art. 118 del D.L.gs n°163 del 12/04/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 14 – personale dell'appaltatore

Prima dell'inizio dei lavori la ditta dovrà consegnare all'ASUR AREA VASTA N. 5 l'elenco dei dipendenti e copia dei relativi libretti matricola. L'appaltatore dovrà richiedere l'autorizzazione all'accesso, nelle strutture oggetto d'intervento, per i propri dipendenti, per i subappaltatori e per i mezzi d'opera, indicando in particolare le generalità del personale e la qualifica.

In caso di variazioni, dovrà ogni volta fornire un elenco aggiornato in sostituzione di quello precedente. Il personale della ditta dovrà essere in possesso di un documento valido ove si riscontrino le generalità.

L'azienda ASUR effettuerà, con proprio personale, controlli a campione in cantiere in merito alla rispondenza fra il personale presente destinato al cantiere e quello riportato nel libro matricola.

Durante il servizio il personale alle dipendenze dell'appaltatore è tenuto ad osservare un contegno improntato alla massima riservatezza, correttezza e irrepremissibilità. L'ASUR, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento e con decorrenza immediata la sostituzione del personale non gradito.

L'appaltatore è impegnato a rendere edotti i propri dipendenti e a garantire il rispetto dei seguenti divieti:

- è loro vietato introdursi in locali ed aree non interessate dal servizio da compiere;
- è loro vietato spostare apparecchiature o macchinario ubicati nei vari locali senza che tali necessità siano preventivamente fatte presenti al personale ASUR preposto. Le operazioni relative devono essere effettuate in presenza di detto personale;
- è loro vietato l'uso di tutte le apparecchiature telefoniche ed informatiche presenti nella struttura;

Nel caso che venga eseguito un lavoro correttivo o riparativo l'Appaltatore ha l'obbligo di tenere permanentemente sul cantiere un suo rappresentante con ampio mandato. I lavori devono essere ultimati entro il termine ultimo fissato dal responsabile degli impianti.

Art. 15 - oneri diversi e prescrizioni a carico dell'appaltatore

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte dagli artt. 16, 17 e 18 del Capitolato Generale del Ministero dei LL.PP. ed a quanto specificato nel presente Capitolato Speciale di Appalto, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri in appresso indicati che si intendono compensati nell'offerta a corpo:

- a) le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità agli operai, alle persone ed a terzi nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, ogni responsabilità ricadrà pertanto sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'Appaltante quanto del personale da essa preposto alla Direzione e Sorveglianza;
- b) la spesa per l'installazione ed il mantenimento in perfetto stato di agibilità e di nettezza di locali o baracche ad uso Ufficio per il personale dell'Appaltante, nel sito dei lavori secondo quanto sarà indicato all'atto dell'esecuzione, detti locali dovranno avere una superficie idonea al fine per cui sono destinati con un arredo adeguato;
- c) le spese occorrenti per mantenere e rendere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di Legge, sia diurne che notturne, sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori (secondo le vigenti normative sulla sicurezza nei cantieri);
- d) risarcimento danni di ogni genere, pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- e) le occupazioni temporanee per l'occupazione del cantiere, baracche per l'alloggio di operai ed in genere per usi occorrenti all'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori appaltati, a richiesta, dette occupazioni, purché riconosciute necessarie, potranno essere eseguite direttamente dall'Appaltante, ma le relative spese saranno a carico dell'Appaltatore;
- f) le spese per l'esecuzione e l'esercizio delle opere ed impianti provvisori, qualunque ne sia l'entità, che si rendessero necessarie per le opere da eseguire, il tutto sotto la propria responsabilità;
- g) l'onere per custodire e conservare qualsiasi materiale di proprietà dell'Appaltante, in attesa della posa in opera e quindi, ultimati i lavori, l'onere di trasportare i materiali residuati nei magazzini o nei depositi che saranno indicati dalla Amministrazione Appaltante;
- h) la manutenzione di tutte le opere eseguite, in dipendenza dell'appalto, nel periodo che sarà per trascorrere dalla loro ultimazione sino al collaudo definitivo. Tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione e dei danni che si verificassero alle opere eseguite e quanto occorre per dare all'atto del collaudo le opere stesse in perfetto stato, rimanendo esclusi solamente i danni prodotti da forza maggiore e sempre che l'Appaltatore ne faccia regolare denuncia nei termini prescritti;
- i) la fornitura al Settore Tecnico dell'AV 5, entro i termini previsti dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera (libretto matricolare), notizie che dovranno pervenire in copia anche alla Amministrazione Appaltante. Richiedere autorizzazione di accesso (cartellino di riconoscimento), negli edifici oggetto d'intervento, per i subappaltatori e per i mezzi d'opera.
- j) gli oneri relativi ad assistenza e direzione tecnica.
- k) tutte le spese derivanti dal trasporto e dallo scarico dei rifiuti speciali e particolari alle discariche autorizzate secondo le vigenti Leggi nonché la redazione delle pratiche ed il versamento dei conseguenti oneri per il rilascio delle Autorizzazioni allo scarico da parte degli Enti preposti (Comune, ASUR, ecc.);
- l) tutte le misure ed i mezzi precauzionali da far adottare al personale lavorativo della Ditta in fase di demolizione, di carico, trasporto e scarico dei rifiuti speciali.
- m) l'appaltatore, nell'installazione di impianti, a propria cura e spese, deve dare corso anche alle opere edili necessarie ed ai relativi ripristini di intonaci, murature, tinteggiature, ecc.

La mancata ottemperanza dell'Appaltatore alle precedenti disposizioni sarà considerata grave inadempienza contrattuale;

Quando l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, l'Appaltante sarà in diritto (previo avviso dato per iscritto e restando questo senza effetto, entro il termine fissato della notifica) di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore, in caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi saranno fatti d'ufficio e l'Appaltante si rimborserà della spesa sostenuta sul prossimo acconto.

Art. 17 - programma lavori

L'Ente Appaltante si riserverà il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio e di modificare altresì lo sviluppo dei lavori nel modo che riterrà più opportuno in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione delle altre opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi e farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Entro 30 gg dall'inizio del servizio, la Ditta aggiudicataria, dovrà presentare un dettagliato programma per la manutenzione programmata, costituito da un crono programma settimanale e da un fascicolo contenente le schede tecniche riportanti in modo analitico i controlli e operazione da effettuare per ogni tipologia d'impianto.

Art. 18- tempi d'intervento

Tenuto conto che il Servizio mira a garantire il normale funzionamento degli impianti antincendio presso tutti i Presidi Sanitari dell'AREA VASTA N. 5 di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tr. per evitare conseguenti disservizi nell'attività assistenziale, normalmente la ditta deve intervenire entro **30 minuti** dalla chiamata effettuata dai referenti dell'Ufficio Tecnico.

Qualora per l'esecuzione dell'intervento non vi sia urgenza, la Ditta dovrà intervenire entro **1 giorno** solare dalla chiamata effettuata dai referenti dell'ufficio tecnico, salvo diverso accordo.

Il tempo concesso per l'esecuzione degli interventi verrà stabilito di volta in volta a seconda dell'entità del lavoro.

La Ditta dovrà essere disponibile anche nei periodi di ferie o di festività e dovrà fornire un recapito telefonico sempre raggiungibile per emergenza.

Art. 19- penalità

Quando il servizio non venga assicurato in modo preciso ed adeguato la stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, potrà richiedere la risoluzione del contratto, dando comunicazione alla Ditta aggiudicataria a mezzo raccomandata A.R. almeno 30 gg. prima della data prefissata per il successivo intervento programmato.

Le contestazioni che dovessero sorgere dall'applicazione di quanto disposto nel presente Capitolato, non daranno mai il diritto alla Ditta aggiudicataria di sospendere e tanto meno modificare l'accordo.

In difetto la Stazione Appaltante si terrà senz'altro autorizzata in sede di liquidazione dei conti ad applicare una penalità pari al 25% dell'importo dell'operazione contestata, oltre a richiedere la refusione della maggiore spesa eventualmente sostenuta per una corretta esecuzione dell'intervento oggetto di appalto.

In caso di inadempienza alle prescrizioni del presente capitolato ed ai patti contrattuali, verranno applicate penalità variabili a seconda dell'importanza della irregolarità del danno arrecato al normale funzionamento dei servizi, delle conseguenze più o meno dannose e del ripetersi delle manchevolezze.

Più specificatamente ed a titolo esemplificativo le manchevolezze che possono dar motivo a penalità sono:

- Ritardi per interventi urgenti e ordinari
- Ritardi per interventi di manutenzione programmata

La penale sarà addebitata in contabilità nella misura dell'5 per mille (0,5%) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai programmi e alle scadenze previste dagli ordini di servizio impartiti.

La Ditta dovrà inoltre rispondere direttamente di eventuali danni a persone, cose o disservizi che dovessero verificarsi, causati da imperizie o dolo o colpa del proprio personale.

Ulteriori irregolarità che potranno essere oggetto di assegnazione di penali sono:

- Modifiche alle attrezzature senza preventiva autorizzazione;
- Irregolarità nella verifica di impianti ed attrezzature oggetto dell'appalto;
- Mancato rispetto ed inosservanza delle norme di sicurezza e del Piano Operativo di Sicurezza;
- Qualsiasi altra inadempienza al presente Capitolato Speciale d'Appalto che comunque pregiudichi la regolare funzionalità dei servizi;

Le contestazioni d'irregolarità verranno comunicate alla Ditta in forma scritta e controfirmata.

La penale sarà addebitata in contabilità nella misura dell'1 per cento (1%) dell'ammontare netto contrattuale per ogni contestazione motivata ed accertata.

La contestazione di tre manchevolezze come sopra elencate è motivo di grave inadempimento e dà luogo alla risoluzione del contratto previa formale comunicazione.

È comunque fatto salvo da parte dell'Amministrazione ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela, annullamento, revoca ed abrogazione che potrà essere posto in essere a suo insindacabile giudizio, senza che l'aggiudicatario possa avanzare richieste di risarcimento o altro.

Art. 20- danni di forza maggiore

I danni riconosciuti esclusivamente di forza maggiore perché provocati da eventi eccezionali saranno compensati all'Appaltatore sempre che i lavori siano stati misurati ed iscritti a libretto.

L'ASUR – AREA VASTA 5 è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovesse accadere per qualsiasi causa, al personale della Ditta aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi onere già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

La Ditta aggiudicataria risponde altresì per danni alle persone ed alle cose che potessero derivare alla stazione appaltante per fatto suo o dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio manutentivo, tenendo perciò sollevata ed indenne la stazione stessa da qualsiasi pretesa che al riguardo venisse mossa.

Art. 21 - responsabilità dell'appaltatore

Sarà obbligo dell'Appaltatore adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità degli operai (D.Lgs 81/08 e s.m.e i.) e rimane stabilito che egli assumerà ogni ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità si intende quindi sollevato il personale preposto alla Direzione e Sorveglianza.

La ditta sarà responsabile inoltre della diligente esecuzione dei lavori, fermo restando che l'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni di capitolato e della perfetta riuscita del lavoro.

Art. 22 – tracciabilità

L'appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente, è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.i. e .m. al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.i. e .m. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al contratto , il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 23 - Indirizzo presso il quale è possibile ottenere le informazioni

Uffici Tecnici AV 5:

- Ascoli Piceno (lotto 1) via degli Iris n.6– tel 0736 / 358442 - 358586 fax. 0736/358829 e-mail: giovanni.alberghina@sanita.marche.it; valentino.fantuzi@sanita.marche.it
- San Benedetto del Tronto (lotto 2) via Manara n. 3/7 tel 0735 / 793264 fax 0735 / 793329 e-mail: marco.filipponi@sanita.marche.it

Art. 24 - Riserva di recesso anticipato

L'Amministrazione si riserva di recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso al locatore, mediante lettera raccomandata, almeno un (1) mese prima dalla data in cui il recesso deve avere esecuzione. In tal caso sarà corrisposto alla Ditta il compenso delle visite manutentive semestrali già effettuate.

L'Amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto, anche per i motivi citati nell'Art. 19.

Art. 25 - Altre Informazioni

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono le cause di esclusione previste dall'Art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e che sia ritenuta congrua e conveniente.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non sono ammesse alla partecipazione della gara le ATI.

I pagamenti avverranno a seguito di dettagliata rendicontazione contabile redatta contestualmente all'avvenuta visita semestrale, opportunamente vidimata per accettazione e regolare esecuzione del servizio dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi e dal Responsabile dell' Ufficio Tecnico/Manutenzione di questa stazione appaltante.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori relativi al servizio oggetto della gara nelle more della stipulazione del contratto.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo di procedere nel modo indicato dal D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii..

L'Amministrazione appaltante si riserva di sospendere, rinviare o annullare il procedimento per l'affidamento del presente servizio di manutenzione, a suo insindacabile giudizio, senza che le Ditte concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Art. 26 - Clausole di salvaguardia

L'aggiudicazione sarà immediatamente valida ed operante per l'aggiudicatario, comportando il sorgere dell'obbligo di garantire il servizio oggetto del presente appalto. L'Amministrazione appaltante si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non compatibili rispetto alla propria disponibilità di bilancio o non ritenute idonee all'accoglimento sotto l'aspetto tecnico / normativo.

L'Amministrazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di non procedere ad aggiudicazione qualora non ritenga congrui i prezzi di offerta, nonché di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale, dandone comunicazione alle ditte concorrenti, a suo insindacabile giudizio senza che i concorrenti stessi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida od accettabile una sola offerta, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, fatta salva anche in questo caso la riserva di non aggiudicare.

È comunque fatto salvo da parte dell'Amministrazione ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela, annullamento, revoca ed abrogazione che potrà essere posto in essere a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti o l'aggiudicatario possano avanzare richieste di risarcimento o altro. La partecipazione alla gara pertanto implica l'incondizionata accettazione di tutte le condizioni poste dall'Amministrazione stessa.

Art. 27 – Corrispettivi a carico dell'Amministrazione

Il pagamento del corrispettivo dovuto alla Ditta aggiudicataria sarà effettuato in soluzioni mensili, su produzione a cura della Ditta, di fattura al termine di ogni mese d'adempimento del servizio e sarà eseguito, previa verifica di regolarità dell'espletamento dello stesso, mediante emissione di mandato da effettuarsi tramite il tesoriere dell'Azienda entro 90 gg. O dalla data dell'accettazione.

Nel caso di ritardato pagamento rispetto al sopra concordato termine, a partire dal 91° giorno di ritardo, senza bisogno di alcuna costituzione in mora sono dovuti al fornitore unicamente gli interessi pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno del calendario del semestre in questione. Trascorso il termine indicato, per i pagamenti effettuati oltre 180 gg. E fino a 360 gg. È dovuto il tasso di mora del 4,5%; per il periodo di ulteriore ritardo, è dovuto il tasso di mora del 6,5%. Nel caso di invio di incompleta o erronea documentazione da parte della Ditta fornitore/i termini rimangono sospesi fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completata e/o corretta.

Art. 28 - Trattamento dati ed informazioni

Per quanto riguarda al trattamento dei dati personali forniti da codesta Spett.le Ditta si rimanda all'"Informativa sulla privacy" - informazioni rese ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n.196".

Il Responsabile del Procedimento
(p.i. Giovanni Alberghina)

Allegati:

- Allegato A - Scheda apparecchi e controlli AV5 Ascoli Piceno
- Allegato B - Scheda apparecchi e controlli AV5 San Benedetto del Tr.
- Capitolato Generale (disponibile sul sito aziendale www.asurzona13.marche.it - voce concorsi, aste e appalti)
- Informativa sulla privacy (disponibile sul sito aziendale www.asurzona13.marche.it - voce concorsi, aste e appalti)
- Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale – DUVRI

ALLEGATO A
SCHEDA APPARECCHI E CONTROLLI AV5 ASCOLI PICENO

(2 centraline NOTIFIER AM6000)

DESCRIZIONE	Quantità approssimata	Frequenza Controllo
INDIRIZZI IMPIANTO ANTINCENDIO	2.700	6 mesi
LAMPADE DI EMERGENZA	1.600	6 mesi
ATTUATORI EVACUATORI FUMO	84	6 mesi
MAGNETI TENUTA PORTE REI	780	6 mesi
SIRENE	150	6 mesi

EX GIL (INIM ANALOGICA MAD SMART LOOP)

- impianto di rilevazione fumi composto da centralina con n. 80 rilevatori fumo, n. 18 pulsanti.

R.S.A. DI PAGGESE (FIRE CLASS 200 MARCA BENTEL)

- impianto di rilevazione fumi composto da centralina con 60 rilevatori fumo, n. 15 pulsanti.

R.S.A. DI OFFIDA (NOTIFIRE ANALOGICA MOD. AM2000)

- impianto di rilevazione fumi composto da centralina con 70 rilevatori fumo, n. 18 pulsanti.

R.S.A. LUCIANI (AVE ANALOGICA + AM 2000)

- impianto di rilevazione fumi composto da centralina con 90 rilevatori fumo, n. 30 pulsanti.

NB: per indirizzi si intendono: tutti i tipi di sensori; pulsanti; rilevatori; ecc...

ALLEGATO B
SCHEDA APPARECCHI E CONTROLLI AV5 San Benedetto del Tr.

OSPEDALE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO - CORPO B/C-D
(centralina NOTIFIER AM6000+LCD6000)

DESCRIZIONE	Q.tà	Controllo
INDIRIZZI IMPIANTO ANTINCENDIO	1429	6 mesi
LAMPADE DI EMERGENZA	990	6 mesi
ATTUATORI EVACUATORI FUMO	100	6 mesi
MAGNETI TENUTA PORTE REI	150	6 mesi
SIRENE	120	6 mesi
SERRANDE TAGLIAFUOCO	52	6 mesi

NB: per indirizzi si intendono: tutti i tipi di sensori; pulsanti; rilevatori; ecc...

OSPEDALE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO - CORPO E-F
(centralina NOTIFIER AM6000+LCD6000)

DESCRIZIONE	Q.tà	Controllo
INDIRIZZI IMPIANTO ANTINCENDIO	418	6 mesi
LAMPADE DI EMERGENZA	311	6 mesi
ATTUATORI EVACUATORI FUMO	37	6 mesi
MAGNETI TENUTA PORTE REI	60	6 mesi
SIRENE	37	6 mesi

NB: per indirizzi si intendono: tutti i tipi di sensori; pulsanti; rilevatori; ecc...

R.S.A. DI RIPATRANSONE (centralina AREA 54)

- impianto di rilevazione fumi composto da centralina con n. 80 rilevatori fumo, n. 15 pulsanti.

R.S.A. DI MONTEFIORE DELL'ASO (centralina BENTEL J408)

- impianto di rilevazione fumi composto da centralina con 45 rilevatori fumo, n. 8 pulsanti.

ARCHIVIO CARTELLE CLINICHE – ACQUAVIVA PICENA (centralina BENTEL J408+combinatore telefonico)

- impianto di rilevazione fumi composto da centralina con 3 coppie TX-RX, n. 2 pulsanti.